

Da cinque secoli a Venezia, da due nella chiesa in campo Santi Apostoli, l'ex Scuola dell'Angelo Custode. La comunità luterana festeggia in questi giorni due importanti anniversari della sua storia in laguna



cultura.

La Chiesa cattolica veneziana partecipa ai giorni di festa della Chiesa luterana offrendo ospitalità nella chiesa dei Santi Apostoli e, da parte del Patriarca, un contributo per il restauro dell'ex Scuola, il cui soffitto era da tempo precario

Hanno preso il via giovedì 9, con la celebrazione del culto, i festeggiamenti organizzati dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia in occasione dei 200 anni da quando la Chiesa Luterana è presente stabilmente in campo Ss. Apostoli, nell'ex Scuola dell'Angelo Custode. Ma anche per ricordare la presenza ininterrotta della comunità protestante nella città ormai da cinque secoli, la prima in assoluto formata in Italia.

Curioso è stato il percorso dei Luterani a Venezia: fin dal loro arrivo, hanno avuto forza e fede nel resistere alle diverse difficoltà incontrate nel corso dei secoli.

Prima nel Fondaco... Inaugurato nel 1508, il Fondaco dei Tedeschi era l'emporio commerciale tedesco dove si diffuse il pensiero di Martin Lutero, ancor prima che le sue idee fossero considerate eretiche. Arrivata l'inquisizione nel 1542, il culto che si svolgeva nel Fondaco dovette diventare clandestino, ed i fedeli dovevano seguire precise disposizioni per non destare sospetti. Ottenuta finalmente la libertà di culto, nel 1806 ci fu un altro problema: la chiusura del Fondaco. I Luterani si trovarono così senza una chiesa, fino a quando, nel 1813, Sebastian Heinzlmann, figlio di un commerciante protestante, prima prese in affitto e poi comprò per 3886 lire l'edificio abbandonato dell'antica confraternita dell'Angelo Custode, donandolo alla comunità.

Fu proprio nel giorno dell'Ascensione di quell'anno, esattamente 200 anni fa, che il culto luterano si svolse per la prima volta nella ex Scuola.

Qui a destra l'ex Scuola dell'Angelo Custode, da duecento anni sede delle liturgie grazie a cui i fedeli luterani si incontrano nella preghiera a Venezia. Nella foto sotto, nella scheda, la sala, al primo piano dell'ex Scuola, dove si celebra il culto



Dal Patriarca un contributo per i restauri della chiesa: «Segno di fraternità e della storica collaborazione»

Grande segno ecumenico è stato dato dal parroco di Ss. Apostoli, don Luigi Battaglia, che ospiterà il culto e parte degli incontri nella propria chiesa, poiché i lavori del soffitto al primo piano nella chiesa Luterana non sono ancora terminati e per questo è impraticabile. Ulteriore segno di fratellanza sarà la presenza del Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia agli eventi organizzati, l'ospitalità della

Chiesa Valdese ed anche il bellissimo gesto, ricordato nell'occasione, del Patriarca, mons. Francesco Moraglia che

ha dato un contributo per i restauri della chiesa protestante, la cui cifra totale ammonta a 240.000 euro e di cui la comu-



Accanto al titolo la presidente della comunità luterana, Lore Sarpellon, e il pastore, Bernd Prigge. Fu nel giorno dell'Ascensione del 1813, esattamente 200 anni fa, che il culto luterano si svolse per la prima volta nella ex Scuola

nità ha già provveduto a coprire buona parte.

Il Patriarca precisa il gesto dicendo: «È il segno che la vicinanza e la cordiale collaborazione storicamente esistenti tra le nostre comunità cristiane che vivono a Venezia continuano e si rinnovano anche in questi tempi. Esperienza di fraternità è condividere il tempo della gioia e quello del disagio o della sofferenza».

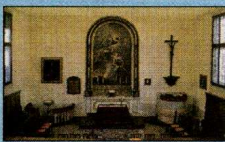
Restauri completati a giugno. I restauri del primo piano, dove si svolge il culto, dovrebbero concludersi a giugno anche se la presidente della comunità Luterana, Lore Sarpellon e il pastore, Bernd Prigge, annunciano la possibilità, in un secondo tempo, di continuare i lavori di restauro al piano terra. Ma intanto si pensa a festeggiare fino a sabato 11 con musica, conferenze, preghiere e tour guidati per la città.

Francesca Catalano

Venerdì 10 e sabato 11 maggio Musica, storia e preghiera nei festeggiamenti della Chiesa luterana

Nel programma dei festeggiamenti della Chiesa luterana, venerdì 10 alle ore 18 concerto con l'Ensemble della Scuola di Musica Antica di Venezia, Marco Rosa Salva / Ensemble Vivante, Anne Marie Dragosits.

Sabato 11, alle 10.30, preghiera ecumenica nella chiesa cattolica dei Ss. Apostoli e in seguito nella chiesa evangelica in campo Ss. Apostoli con l'ensemble di strumenti a fiato Nagold. Al-



le 11.15 "Venezia, commercio internazionale e primo Protestantismo": relazione del prof. Friedrich Schorlemmer, teologo protestante, attivista per i diritti civili, oppositore nella Ddr.

Alle 17.30 concerto gospel con il coro "Vocal Skyline" presso la Foresteria Valdese, in calle lunga S. Maria Formosa; alle 18 benedizione finale con la pastora Elisabetta Ribet, della Chiesa Valdese.